

Gran Paradiso 4061m Traversata integrale dal colle Bonney, becca di Montandayne, Piccolo Paradiso, Gran Paradiso D+, IV

Bellissima traversata, lunga ed impegnativa...un must per gli appassionati di alpinismo classico!!



Punto di Partenza: la base ideale è il bivacco Sberna, 3414m, situato al colle orientale del Gran Neyron. Il bivacco si raggiunge in 4h30' di cammino, prima su comodo sentiero - fino al rif. Chabod- e, da lì, per tracce, morene ed attraverso il piccolo ghiacciaio di Montandayne. Al bivacco sono presenti solo le coperte. Non c'è acqua e gas.

Percorso: il percorso si snoda in generale sullo spartiacque tra la Valsavarenche e la Valnontey. Dal bivacco conviene ridiscendere sul ghiacciaio di Montandayne e percorrerlo brevemente fino a portarsi alla base del canale che conduce al colle Bonney (crepaccia terminale). Risalire il canale e puntare al colletto da cui inizia la traversata vera e propria (1h). La prima parte della cresta, prevalentemente rocciosa, prevede di aggirare le principali difficoltà sul lato Valsavarenche prima, in seguito su quello della Valnontey, per poi ritornare sul lato Chabod attraverso un caratteristico foro roccioso. Con ancora qualche aggiramento ed una breve discesa si arriva alla finestra di Tsasset (3633m, 2h). Da qui, scavalcando alcuni gendarmi (brevi doppie, ancoraggi in

posto ma da verificare), ed aggirandone altri, si arriva al dosso nevoso che precede la vetta della Becca di Montandaynè 3833m, che si raggiunge con una brevissima deviazione a sinistra per facili blocchi rocciosi (2h).

Da questa vetta percorrere la nevosa cresta sud-ovest per un centinaio di metri, fino ad un caratteristico dente roccioso sul quale si trova (versante Tribolazione) l'ancoraggio per la prima doppia (30m). Da qui ancora una breve doppia e si arriva alla cengia che, percorsa verso la Valsavarenche, conduce ad un nuovo ancoraggio da quale, con altre due doppie o con delicata disarrampicata, si arriva al Colle di Montandaynè (3723m, 1h).

Da qui risalire il breve pendio nevoso che conduce alla base dei tre risalti rocciosi che caratterizzano il Piccolo Paradiso. Salire il primo torrione (Punta Vaccarone 3868 mt) e aggirare i torrioni successivi sul lato Cogne (breve doppie). Si superano quindi la punta centrale (P. Farrar 3921 m – 2 h dal colle), e successivamente la punta meridionale (P. Frassy 3923 m). Da qui si scende per neve al colle del Piccolo Paradiso (3877 m), dove comincia l'ultima parte di cresta (1h). Percorrerne il filo fino alla base di un nuovo salto roccioso, che si può scalare direttamente o, più facilmente, scalarlo sulla sinistra (versante Cogne). Superata quest'ultima difficoltà si arriva all'ultimo tratto di neve che, ormai senza difficoltà, porta in vetta (1h).

Prevedere almeno 10h in totale dal colle alla vetta.

Discesa: lungo la via normale del Gran Paradiso, passando dal rif. Chabod.

Materiale: 1 corda da 60m, 1 piccozza tecnica (meglio 2 per il capocordata), ramponi, moschettoni e discensore. Qualche friends medio piccolo, 3 viti, cordoni da abbandono per sostituire quelli vecchi, casco e frontale.

Commenti e altre info:

<http://www.gulliver.it/itinerario/58332/>